

L'INIZIATIVA

# Per gli orfani di femminicidio arrivano altri 10 milioni di fondi

**S**ono 10 i milioni di euro del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile messi a disposizione per il sostegno degli orfani di femminicidio grazie al rinnovo del bando "A braccia aperte". In questo modo "Con i Bambini" prosegue e amplia l'iniziativa già pubblicata nel corso del 2020 per consolidare ed estendere la rete nazionale di supporto agli orfani di vittime di crimini domestici.

In funzione della qualità dei progetti ricevuti, è messo a disposizione un ammontare complessivo di 10 milioni di euro suddiviso in due linee di intervento complementari: 5 milioni saranno destinati al rifinanziamento dei progetti già avviati e 5 milioni al sostegno di nuove reti. Tutti gli enti di terzo settore, in linea con le caratteristiche richieste, sono invitati a presentare la propria proposta di progetto on line tramite il sito di "Con i Bambini" entro il 2 ottobre 2025. «Il fenomeno dei crimini domestici rappresenta un problema grave e diffuso in Italia, con ripercussioni che si estendono ben oltre le vittime dirette - spiega

l'associazione - A vivere le conseguenze dei crimini domestici vi è una categoria di persone particolarmente vulnerabile: i cosiddetti "orfani speciali", bambini e ragazzi che perdono un genitore a seguito di un omicidio commesso dall'altro genitore. Questa situazione, purtroppo, è tutt'altro che marginale e richiede un'attenzione crescente». Le statistiche più recenti e le analisi di Istat, Ministero dell'Interno e associazioni antiviolenza confermano una persistente e allarmante incidenza dei femminicidi e, più in generale, degli omicidi in ambito familiare. In Italia, ogni anno, decine di donne vengono uccise da partner o ex partner, e in una percentuale significativa di questi casi, sono presenti figli minori. Le stime più

prudenti indicano che, ogni anno, centinaia di bambini si trovano a dover affrontare la perdita contemporanea di entrambi i genitori a causa di un omicidio-suicidio o di un omicidio seguito da arresto. Questo dato rende l'Italia uno dei paesi europei con un numero elevato di "orfani speciali".

La vita dei figli di vittime di un crimine domestico viene fortemente sconvolta, dal momento che non affrontano un lutto ordinario, ma un trauma complesso e stratificato, che comprende: la perdita violenta e contemporanea di entrambi i genitori: uno ucciso, l'altro in carcere o latitante. Eppoi c'è il trauma dell'esposizione: spesso, bambini e ragazzi sono stati testimoni diretti o indiretti delle violenze che hanno preceduto l'omicidio, se non dell'atto stesso, con la conseguente esposizione a un disturbo da stress post-traumatico (PTSD) complesso. Grazie al bando "A braccia aperte", Con i Bambini attraverso un percorso di progettazione partecipata nel 2021 ha selezionato 4 cantieri educativi dedicati agli orfani delle vittime di femminicidio, nel Nord est, nel Nord Ovest, nel Centro e al Sud, sostenuti complessivamente con 10 milioni di euro.

L'associazione "Con i bambini" estende la rete di supporto per i minori in difficoltà grazie al rinnovo del bando "A braccia aperte" rivolta agli enti del Terzo settore



Peso: 15%